



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 351/2018 DEL 10/12/2018

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 16:00 si è riunita nell'apposita Sala la Giunta comunale.

Sono presenti ed assenti i sigg:

		Presente/Assente
CIRIANI ALESSANDRO	Sindaco	Presente
GRIZZO ELIGIO	Vice Sindaco	Presente
AMIRANTE CRISTINA	Assessore	Presente
BOLTIN STEFANIA	Assessore	Presente
BURGNICH MARIA CRISTINA	Assessore	Presente
DE BORTOLI WALTER	Assessore	Presente
CUCCI GUGLIELMINA	Assessore	Presente
LOPERFIDO EMANUELE	Assessore	Presente
TROPEANO PIETRO	Assessore	Presente

Presenti: 9 Assenti: 0

Partecipa alla riunione il **Segretario Generale** sig. **PEROSA PRIMO**.

Il Sig. **CIRIANI ALESSANDRO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2021.



LA GIUNTA

con il presente provvedimento e secondo le competenze alla stessa attribuite con l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 intende definire il piano triennale dei fabbisogni 2019-2021 del personale a tempo indeterminato e per lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli generali e di contenimento della spesa del personale.

*Richiamati pertanto i seguenti **obblighi generali** imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile:*

1. *adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 39 della Legge n. 449/1997 e conseguentemente della consistenza della dotazione organica e della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, garantendo la neutralità finanziaria, secondo le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (linee di indirizzo adottate in data 8 maggio 2018 e in vigore dal 27 luglio 2018);*

(Dal 1° gennaio 2019 non si potrà più assumere se prima non sarà adottato il Piano triennale del fabbisogno di personale salvo che per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvato l'anno precedente – Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni pubbliche);

2. *dichiarazione annuale da parte dell'Ente, con apposito atto ricognitivo dell'assenza di personale in eccedenza (art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001);*
3. *approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo n. 198/2006;*
4. *obbligo di certificazione ai creditori che il credito è certo, liquidato ed esigibile (secondo quanto previsto dall'art. 9 comma 3-bis del D.L. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009);*
5. *adozione del Piano delle Performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D.Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 16/2010;*
6. *rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e dei termini per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, se ed in quanto applicabili al Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale (il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quando non viene adempiuto l'obbligo violato);*
7. *rispetto dei termini di comunicazione dei piani triennali dei fabbisogni (30 giorni dalla loro adozione) nel conto annuale di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001;*
8. *trasmissione delle comunicazioni previste dall'art. 1, comma 508, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 agli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà ai sensi dell'art. 10, comma 5, della Legge 24 dicembre 2012 n. 243 (relativamente alle assunzioni di personale a tempo indeterminato);*

Dato atto, rispetto agli obblighi sopra riportati, che:

1. con deliberazione della Giunta comunale n. 89/2018 del 12 aprile 2018 è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni del personale 2018-2020;
2. con:
 - la sopracitata deliberazione della Giunta comunale n. 89/2018 è stata rideterminata in via provvisoria la dotazione organica dell'Ente, costituita da n. 467 posti complessivi per il personale non dirigente, in attesa delle linee guida ministeriali e della conclusione del processo di attuazione del Piano dell'UTI di cui alla L.R. n. 26/2014 e del relativo trasferimento del personale:



Comune di Pordenone

- con deliberazione della Giunta comunale n. 38 dell'11 febbraio 2017 è stata rideterminata, ai sensi del comma 7 dell'art. 56 della L.R. n. 18/2016, la dotazione organica dirigenziale che pertanto risulta costituita da n. 14 posti;
 - con deliberazione della Giunta comunale n. 60/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assestamento della struttura organizzativa dell'Ente;
3. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze e la situazione finanziaria, dalle dichiarazioni trasmesse da parte dei Dirigenti di Settore e dall'attestazione rilasciata in data 5 dicembre 2018 dal Dirigente del Settore VI "Finanze e programmazione economica" in ordine alla situazione finanziaria si rileva l'inesistenza nel Comune di Pordenone di personale in eccedenza;
 4. il piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D.Lgs. 198/2006 è stato approvato in data 8 febbraio 2018 dal Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
 5. dalle dichiarazioni pervenute e conservate agli atti, in risposta a specifica richiesta inoltrata ai Dirigenti, si rileva che l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 185/2008 convertito nella Legge n. 2/2009;
 6. con deliberazione della Giunta comunale n. 31 dell'8 febbraio 2018 è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2018-2020;
 7. *con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché dell'invio dei relativi dati alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016*, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di co.co.co e di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato;
 8. a seguito dell'approvazione del presente atto da parte della Giunta comunale si provvederà, entro il termine dei 30 giorni, alla comunicazione dei contenuti del presente piano mediante caricamento nell'applicazione SICO predisposta per gli adempimenti previsti dall'art. 60 del D.lgs. n. 165/2001;

Richiamati i seguenti vincoli finanziari contenuti nella L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 19/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali" s.m.i., (secondo le indicazioni e precisazioni di carattere operativo contenute nelle comunicazioni della Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione, datate 3 febbraio 2016, 14 giugno 2016, 23 febbraio 2017 e 3 maggio 2017) e nella Legge n. 296/2006 :

- ❖ *art. 19 il quale prevede che tutti i Comuni siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica (conseguimento di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza, riduzione del proprio debito residuo, contenimento della spesa di personale);*
- ❖ *art. 20 il quale prevede le sanzioni relative al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e relative al mancato invio alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali dei dati di cui al comma 9 e 15 del medesimo articolo;*
- ❖ *art. 22 (con le precisazioni previste all'art. 6, comma 16, della L.R. 29 dicembre 2015 n. 33) che dispone che gli enti locali assicurino per gli anni 2016, 2017 e 2018 il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio relativo agli anni dal 2011 al 2013;*
- ❖ *comma 557-quater dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che trova applicazione dal 2019 nel Comparto Unico, data la previsione della sopracitata L.R. n. 33/2015 limitata al triennio 2016-2018;*

Verificato, rispetto agli obblighi finanziari di cui sopra, che questo Ente, come risulta dalla già citata attestazione del Dirigente del Settore VI "Finanze e programmazione economica" datata 5 dicembre 2018 e dal prospetto di individuazione della spesa di personale predisposto dal Responsabile dell'U.O.C. Gestione associata Programmazione e controllo datata 6 dicembre 2018 depositato agli atti, risulta in



Comune di Pordenone

posizione di pieno rispetto degli obblighi finanziari previsti dalla normativa regionale e nazionale in materia;

Richiamati i seguenti **vincoli assunzionali** oggi vigenti:

- la L.R. 26 giugno 2014, n. 12 s.m.i. ha previsto che alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale a decorrere dal 1° gennaio 2014, a fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, si applichino le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga, disponendo quindi di conseguenza l'abrogazione di tutte le previgenti disposizioni regionali in materia di assunzione di personale, colpite o meno dalla censura di incostituzionalità;
- agli enti locali del Comparto unico del Pubblico impiego regionale, pertanto, per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato si applica da tale data la normativa nazionale (D.L. n. 90/14, L. n. 208/2015, D.L. n. 113/2016, D.L. n. 14/2017, D.L. n. 50/2017, D.Lgs. n. 75/2017), salvo le specifiche prescrizioni regionali previste dalla LR 18/2016;

per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato la normativa nazionale ha stabilito che:

- le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato non dirigenziale, nel limite di un contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al medesimo personale di ruolo cessato nell'anno precedente (art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e la stessa percentuale di copertura è prevista anche per il personale della polizia locale (art. 7, comma 2-bis, del D.L. n. 14/2017 convertito nella Legge n. 48/2017);

L'art. 3 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i., convertito in Legge n. 114/2014, ha introdotto le seguenti ulteriori specifiche disposizioni:

- a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (vedasi al riguardo orientamento espresso dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27/SEAUT/2014/QMIG). A seguito delle modifiche introdotte dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito in Legge n. 125/2015, all'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014 è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. Il riferimento "al triennio precedente" è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (al riguardo vedasi l'orientamento espresso dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 28/SEAUT/2015/QMIG). Pertanto sono cumulabili i residui dei resti assunzionali riferiti agli anni 2016-2017-2018 (cessazioni 2015 (60%), 2016 (25%) e 2017 (100% - percentuale prevista dalla L.R. n. 18/2016 per il Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale e Locale);
- i limiti di cui allo stesso articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo;
- alle regioni e agli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno si applicano i principi di cui all'art. 4, comma 3, del D.L. n. 101/2013, convertito nella L. n. 125/2013 e quindi la verifica, prima dell'avvio di nuove procedure concorsuali (procedure di reclutamento ordinario), dell'immissione in servizio di tutti di vincitori collocati nelle proprie graduatorie vigenti di concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato per qualsiasi qualifica nonché dell'assenza di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007 relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza;
- la normativa regionale è intervenuta con le seguenti norme speciali:
 - l'art. 56, comma 19, della L.R. n. 18/2016, in vigore dal 14 dicembre 2016, come da ultimo modificato dalla L.R. 20 novembre 2018 n. 26, ha disposto che le Regioni, le UTI e i Comuni partecipanti e non partecipanti alle medesime possono procedere per gli anni 2017 e 2018 e 2019, ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale, ivi compreso per il solo 2019 anche quello dirigenziale, nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che ai fini del calcolo del limite di spesa previsto per dette assunzioni il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipato all'UTI;
 - i commi 20-bis e 20-ter del sopracitato art. 56 della L.R. n. 18/2016 hanno stabilito, per gli anni 2018 e 2019, delle deroghe alle previsioni di cui al comma 19 dello stesso articolo per poter procedere ad assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato di personale non dirigente da assegnare ai servizi socio-assistenziali nell'ambito delle piante organiche aggiuntive e per assunzioni di personale della polizia locale, il tutto sempre nel rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 22 della L.R. n. 18/2015;



Comune di Pordenone

- l'art. 19 della sopracitata normativa regionale, in vigore dal 1° giugno 2017, ha stabilito che il budget sulla base del quale definire il limite per le assunzioni a tempo indeterminato è individuato a livello di sistema di Comparto dall'Ufficio unico del sistema integrato di Comparto sulla base dei dati forniti dalle singole amministrazioni, ferma restando la specifica facoltà assunzionale e la conseguente imputazione della spesa in capo all'amministrazione presso la quale è realizzata la relativa assunzione;
- per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, il Titolo II capo I "Ruolo dei dirigenti del comparto unico" della L.R. n. 18/2016, così come modificato dalla L.R. n. 26/2018, ha disciplinato le modalità di accesso alla qualifica di dirigente, attivando dal 1/6/2017 il ruolo unico della dirigenza regionale;

per quanto riguarda il lavoro flessibile la L.R. rinvia all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i., convertito in legge n. 122/2010, che individua il limite di spesa massimo riferito nella spesa sostenuta nel 2009 (Corte dei Conti – sez. Autonomie – deliberazione n. SEZAUT/2/2015/QMIG) ed esclude da tale budget le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000. Tale norma ha successivamente subito delle seguenti modifiche:

- l'art. 22, comma 1, del D.L. n. 50/2017 ha previsto un regime di deroga al sopra riportato tetto di spesa del lavoro flessibile per i Comuni che, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e della spesa complessiva di personale secondo la normativa vigente, procedono ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente allo svolgimento di servizi aggiuntivi, rispetto a quelli ordinari, pertanto non aventi qualifica di servizi essenziali oppure allo svolgimento di prestazioni verso terzi paganti;
- l'art. 1, comma 200, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 ha previsto inoltre, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei Comuni, la possibilità di effettuare assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio del bilancio, in deroga al tetto di spesa del lavoro flessibile di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 nel limite del 30% del fondo specificatamente costituito;
- La deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti – sez. delle Autonomie – che tratta in merito alla computabilità e meno delle spese sostenute per l'utilizzo di personale di altri enti nel limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in merito alle tre fattispecie trattate in tale deliberazione così si è pronunciata:
 - utilizzo di personale ex art. 1, comma 557, Legge n. 311/2004: esclusione dal budget del lavoro flessibile se all'interno delle 36 ore settimanali e inclusione nel budget del lavoro flessibile per le ore oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanali (max 12 ore settimanali);
 - Convenzioni ex art. 7 CCRL 26/11/2004: esclusione dal budget del lavoro flessibile;
 - Comando: esclusione dal budget del lavoro flessibile a patto che l'Ente comandante non usi il risparmio per altre assunzioni;

la normativa regionale è intervenuta in materia di lavoro flessibile con le seguenti norme speciali:

- con l'art. 19 della L.R. n. 18/2016 l'Ufficio unico del sistema integrato di Comparto è stato incaricato della definizione, sulla base dei dati forniti dalle singole amministrazioni, del budget per il ricorso a forme di lavoro flessibile, da utilizzare, a livello di sistema integrato di Comparto, anche per l'attivazione della gara di cui all'art. 20, comma 1, lettera b) (lavoro somministrato);
- con l'art. 56, comma 19, della sopracitata L.R. n. 18/2016, come da ultimo modificato dalla L.R. 20 novembre 2018 n. 26, stabilendo che, per gli anni 2017 e 2018 e 2019, in relazione alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e con forme di lavoro flessibile da parte delle UTI e dei Comuni partecipanti alle medesime, ai fini del calcolo del limite di spesa previsto per dette assunzioni il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI;
- l'art. 12, comma 11, della L.R. n. 20/2018 ha introdotto una deroga al tetto di spesa del lavoro flessibile per l'assunzioni di personale a tempo determinato, esclusivamente nel caso di sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, nei servizi educativi e scolastici;

Verificato rispetto ai vincoli assunzionali di cui sopra, che:

- per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato, le capacità assunzionali al momento disponibili sono pari a:
Euro 829.053,90.= budget assunzionale anno 2019 calcolato nella spesa relativa al 100% delle cessazioni 2018 di personale a tempo indeterminato, come da prospetto conservato agli atti. Non risultano, ai fini dell'art. 56, comma 19, della L.R. n. 18/2016 come modificata dalla L.R. n. 26/2018, cessazioni di personale con qualifica dirigenziale nell'anno 2018;



Comune di Pordenone

A tale valore si aggiunge la quota ad oggi rimasta inutilizzata relativa al budget assunzionale del triennio 2016-2018 (cessazioni 2015-2017) pari ad Euro 455.879,08.= riconducibili alle cessazioni 2017, come da prospetto conservato agli atti;

- per quanto riguarda le assunzioni di lavoro flessibile già a decorrere dall'anno 2016, a seguito delle modifiche introdotte all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 *dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni, dalla L. 7/8/2016 n. 160 è stato ricalcolato* il budget massimo di spesa utilizzabile per lavoro flessibile (oltre alle assunzioni di personale coperte da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione Europea o ai sensi dell'art. 22 del D.L. 50/2017 e dell'art. 1, comma 200, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205) che è pari ad Euro 568.553,33.= al netto sempre della cessazione della Casa di riposo Casa Serena avvenuta con il 1° gennaio 2016;
- per quanto riguarda il divieto di bandire qualunque concorso (*procedure di reclutamento ordinario*) sia nel caso di presenza nell'ente di vincitori non ancora assunti per qualunque profilo professionale, sia nel caso di presenza di idonei in graduatorie vigenti ed approvate dal 1° gennaio 2007 per il profilo per il quale si intende bandire la procedura concorsuale, si precisa che questo Ente non dispone di graduatorie di concorso vigenti i cui vincitori non siano stati assunti e per quanto riguarda invece l'obbligo di scorrimento delle graduatorie vigenti preventivamente all'indizione di un nuovo concorso, resta fermo l'obbligo per gli enti del Comparto Unico del preventivo espletamento della procedura di mobilità di Comparto nonché, per il reclutamento speciale transitorio (stabilizzazioni), la facoltà per l'Ente dell'eventuale attingimento alle relative graduatorie a valere sulle risorse assunzionali specificatamente destinate alle stabilizzazioni;

Richiamati i seguenti obblighi procedurali, indicati all'art. 20 della L.R. n. 18/2016 e in vigore dal 1° giugno 2017, relativi alle procedure che ogni Ente deve osservare per la copertura dei posti vacanti del personale non dirigente delle amministrazioni del Comparto unico:

- a) *immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi del successivo art. 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;*
- b) *mobilità di Comparto;*
- c) *in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:*
 - 1) *mobilità intercompartimentale;*
 - 2) *procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 o presso altre pubbliche amministrazioni, o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia.*

Verificato, rispetto agli obblighi procedurali di cui sopra, che:

- si è provveduto alla verifica di eventuali situazioni di eccedenze di personale del Comparto Unico del Pubblico Impiego mediante consultazione nell'apposita sezione del sito della Regione Friuli Venezia Giulia relativa al "personale in eccedenza": tale verifica ha dato esito negativo non essendo presente alcuna figura dichiarata in eccedenza;
- la corretta successione delle procedure di reclutamento scelte è riportata nello schema di cui al presente atto per le specifiche unità da assumere;

Tenuto conto delle richieste di personale formulate da parte dei Dirigenti responsabili;



Comune di Pordenone

Dato atto che secondo il disposto del comma 3 dell'art. 56 ter della L.R. n. 26/2014 s.m.i., questa Amministrazione funge da ente gestore per il Servizio Sociale dei Comuni, incaricato in avvalimento di funzioni di competenza dell'UTI del Noncello, con la regolamentazione stabilita nella "Convenzione per l'esercizio in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali e della gestione di servizi e attività di cui all'art. 17, comma 1 e comma 2 della LR 6/2006" stipulata in data 19 febbraio 2013 e che vede la partecipazione delle Amministrazioni comunali di Cordenons, Porcia, Roveredo e San Quirino;

Visti:

- l'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 s.m.i. il quale stabilisce che "Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'art. 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali";
- la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che "...i comuni omissis provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione,...omissis";
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- l'art. 14 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di dotazione organica;
- gli artt. 18, 19 e 20 del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di programmazione triennale del fabbisogno del personale;

Visto il parere preventivo dell'organo di revisione formalizzato in data odierna, quale atto di valutazione tecnica sul presente atto programmatico ai fini del rispetto della riduzione complessiva della spesa del personale previsto dall' art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (cfr. deliberazione della Corte dei Conti – sez. controllo Lombardia – n. 461/2015);

Ritenuto, per tutto quanto sopra, di approvare la programmazione del fabbisogno triennale 2019-2021 del personale;

Considerato che del presente atto è stata data informazione alla RSU – Pordenone ed alle OO.SS., area dirigenziale e non dirigenziale, ai sensi dell'art. 7 del CCRL FVG 1/8/2002;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa in quanto atto necessario e propedeutico per l'assunzione di personale per l'anno 2019 e considerata la necessità di procedere celermente all'avvio delle procedure relative alla copertura del turn over;

Visto l'articolo 48 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze della giunta;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con votazione unanime



DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. stabilire che il limite per il lavoro flessibile per l'anno 2019, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 così come modificato dall'art. 16, comma 1-quater, del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni, dalla L. 7/8/2016 n. 160 è pari ad Euro 568.553,33.=. Tale limite non comprende, ai fini della computabilità dei dati, la spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2009 per le assunzioni dei dirigenti e delle alte specializzazioni ex art. 110, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è conteggiato al netto della spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale della casa di riposo Casa Serena oggetto di cessione di ramo d'azienda con decorrenza dal 1° gennaio 2016;
2. approvare il piano del fabbisogno triennale 2019-2021 del personale:

Personale a tempo indeterminato

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	Piano dei fabbisogni 2019-2021	Piano dei fabbisogni prossimo triennio	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Dirigente	DIR	1		Accesso alla qualifica di dirigente secondo le modalità stabilite dalla L.R. n. 18/2016	
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	Piano dei fabbisogni 2019-2021	Piano dei fabbisogni prossimo triennio	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
DIREZIONE GENERALE					
Commesso polivalente	B		1	=====	
Istruttore amministrativo contabile	C		1	=====	
Istruttore amministrativo contabile	C	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione prevista nel 2019/2020
Istruttore amministrativo contabile	C	1		In primo luogo mobilità di comparto	A copertura del turn over
Funzionario amministrativo contabile	D	2		Procedura di mobilità esterna di comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazione prevista nel 2019/2020



Comune di Pordenone

Funzionario amministrativo contabile	D	1		In primo luogo mobilità di comparto	A copertura del turn over per cessazione 2018
Funzionario informatico	D	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già conclusa	A copertura del turn over per cessazione 2018
Funzionario amministrativo contabile	D	3		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
SETTORE I AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI					
Manutentore specializzato	B	2		In primo luogo mobilità di comparto	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazione prevista nel 2019
Istruttore amministrativo contabile	C	1		Copertura da graduatoria concorsuale o concorso pubblico a seguito di procedura di mobilità di comparto ed extra comparto conclusa con esito negativo nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018
Istruttore amministrativo contabile	C	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione prevista nel 2019/2020
Funzionario amministrativo contabile	D	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
SETTORE II CULTURA ISTRUZIONE SPORT POLITICHE GIOVANILI					
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	Piano dei fabbisogni 2019-2021	Piano dei fabbisogni prossimo triennio	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Commesso polivalente	B	2		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018, con contestuale trasformazione del posto da manutentore specializzato cat. B a commesso polivalente cat. B, e per la copertura di turn over per cessazione prevista nel 2019
Istruttore socio educativo	C	3		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazioni previste nel 2019 e 2020
Coordinatore capo cuoco	C	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero



Comune di Pordenone

Istruttore amministrativo contabile	C	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione prevista nel 2019/2020
Istruttore amministrativo contabile	C	1		In primo luogo mobilità di comparto	Per turn over di dipendente cessata nel 2018 con contestuale trasformazione del posto da commesso polivalente cat. B a istruttore amministrativo contabile cat. C
Istruttore amministrativo contabile	C		1	=====	
Funzionario amministrativo contabile	D	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già conclusa	A copertura del turn over per cessazioni 2018
SETTORE IV GESTIONE TERRITORIO INFRASTRUTTURE AMBIENTE					
Manutentore specializzato	B	1		Assunzione da selezione ex L. n. 56/1987 a seguito di procedura di mobilità con esito negativo	
Commesso polivalente	B	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	
Istruttore amministrativo contabile	C	2		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazione prevista nel 2019/2020
Istruttore tecnico amministrativo	C	2		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazione prevista nel 2019/2020
Funzionario tecnico	D	4		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazioni previste nel 2019 e nel 2020
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	Piano dei fabbisogni 2019-2021	Piano dei fabbisogni prossimo triennio	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
Esperto tecnico	D	2		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione 2018 e per la copertura di turn over per cessazioni previste nel 2019/2020
Funzionario amministrativo contabile	D	2		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero



Comune di Pordenone

Esperto tecnico	D		2	=====	
Esperto tecnico	D	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
Funzionario tecnico	D	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
SETTORE V VIGILANZA E SICUREZZA					
Messo comunale notificatore	B	1		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazione nel 2018
Istruttore amministrativo contabile	C	1		Copertura da graduatoria concorsuale o concorso pubblico a seguito di procedura di mobilità di comparto ed extra comparto conclusa con esito negativo nel 2018	A copertura del turn over per cessazione nel 2018
Agente di P.L.	PLA	2		Concorso pubblico a seguito di procedura di mobilità di comparto ed extracomparto nel 2018 con esito negativo	
Ufficiale capitano di P.L.	PLC	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
Funzionario amministrativo contabile	D	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
SETTORE VI FINANZE E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA					
Istruttore amministrativo contabile	C	2		Copertura da graduatoria concorsuale o concorso pubblico a seguito di procedura di mobilità di comparto ed extra comparto conclusa con esito negativo nel 2018	
Farmacista	D	4		Procedura di mobilità esterna di comparto ed extra comparto già avviata nel 2018	A copertura del turn over per cessazioni previste nel 2019 e nel 2020
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	Piano dei fabbisogni 2019-2021	Piano dei fabbisogni prossimo triennio	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
DOTAZIONE ORGANICA AGGIUNTIVA PER SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI					



Comune di Pordenone

Commesso polivalente	B		1	====	
Commesso polivalente	B	1		Procedura di mobilità di comparto ed extra comparto già avviata	A copertura del turn over per cessazione nel 2018
Operatore socio sanitario	B		2	====	
Istruttore amministrativo contabile	C	2		Copertura da graduatoria concorsuale o concorso pubblico a seguito di procedura di mobilità di comparto ed extra comparto conclusa con esito negativo nel 2018	
Tecnico del sostegno educativo	C	1		Corso concorso di cui all'art. 56, comma 22, LR. 18/2016	Alla copertura viene contestualmente soppresso il posto lasciato libero
Funzionario amministrativo contabile	D		1	=====	
Funzionario amministrativo contabile	D	1		In primo luogo mobilità di comparto	

Lavoro flessibile rientrante nei limiti finanziari di spesa ex comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010:

SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA	UNITA' ANNO 2019	MESI TOTALI DI SERVIZIO ANNO 2019 PREVISTI	PREVISIONE COSTO PER L'ANNO 2019 Euro (CCRL 2016-2018)	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per l'U.O.C. Gabinetto del Sindaco, sistemi informativi	3	36 complessivi	106.700	CONTRATTI IN ESSERE ART. 90 DLGS. n. 267/2000 SCAD. MANDATO ELETTIVO SINDACO	A copertura posti in dotazione organica
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per l'U.O.S. Controllo di gestione e strategico	1	12	41.000	Contratti di somministrazione di lavoro (unità già avviata fino al 9/4/2019)	
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per l'U.O.S. Controllo di gestione e strategico part time 24 ore	1	12	31.160	Contratti di somministrazione di lavoro	
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per Politiche Europee	1	12	43.500	Contratto di somministrazione di lavoro (unità già avviata fino al 13/2/2019)	
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) part time 18 ore per politiche europee/pianificazione commerciale	1	12	21.750	Contratto di somministrazione di lavoro	



Comune di Pordenone

DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per il Servizio gestione risorse umane part time 22,50 ore	1	12	29.100	Contratto di somministrazione di lavoro	
DIREZ. GEN.	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per il Servizio gestione risorse umane part time 18 ore	1	12	23.300	Contratto di somministrazione di lavoro (unità già avviata fino al 1/3/2019 in p.t. 18 ore)	
SETTORE II	Assistente servizi socio educativi (cat. B) Part time 25 ore	1	Circa 3,5	7.412	Contratto di somministrazione (unità già avviata fino al 29/3/2019 part time 25 ore)	
SETTORE II	Istruttore amministrativo contabile (cat. C)	1	6,5	23.600	Contratti di somministrazione di lavoro	
SETTORE II	Istruttore socio educativo (cat. C) part time 18 ore	1	12	17.800	CONTRATTO A T.D. IN ESSERE – SCAD. 31/7/2019	Per anno educativo 2018-2019/2019-2020
SETTORE III	Assistente sociale (cat. D) per Dotazione organica agg.va	1	5	17.300	Contratto a tempo determinato	FSE PON inclusione sociale ed esigenze straordinarie
SETTORE III	Istruttore amministrativo contabile (cat. C)	3	7,5 mesi complessivi	27.150	Contratti di somministrazione di lavoro	Servizio sportello unico per il cittadino: raccolta istanze per benefici economici cosiddetti Bonus energie e affitti onerosi
SETTORE III	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per Dotazione organica aggiuntiva (Sostituzione unità assente per maternità)	1	6	17.350	Contratto a tempo determinato/contratto di somministrazione di lavoro	
SETTORE IV	Funzionario amministrativo contabile (cat. D) Sostituzione unità assente per maternità	1	6	20.400	Contratto a tempo determinato/contratto di somministrazione di lavoro	
SETTORE IV	Funzionario amministrativo contabile (cat. D) Sostituzione unità assente con diritto alla conservazione del posto	1	12	40.800	Contratto a tempo determinato/contratto di somministrazione di lavoro	
SETTORE IV	Istruttore amministrativo contabile (cat. C)	1	12	43.500	Contratto di somministrazione di lavoro (unità già avviata fino al 02/3/2019)	
SETTORE IV	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) part time 18 ore	1	2	3.621	Contratto di somministrazione di lavoro	Per attività relative all'occupazione suolo pubblico
SETTORE IV	Manutentore specializzato (cat. B) per Settore IV	1	12	37.300	Contratto di somministrazione di lavoro (una unità già avviata fino al 15/2/2019)	
SETTORE VI	Istruttore amministrativo contabile (cat. C) per uff. contabilità	1	1,5	5.430	Contratto di somministrazione di lavoro (unità già avviata fino al 22/2/2019)	
	Manutentori parchi			8.300	Cantieri lavoro	
	Profili vari			0	LPU	Convenzione con Tribunale Nessuna spesa a a carico ente



Comune di Pordenone

	Profili vari			0	LPU	Progetti FSE Nessuna spesa a carico ente
--	--------------	--	--	---	-----	---

Nota: per quanto riguarda la computabilità dei rinnovi contrattuali vedi deliberazione Corte dei Conti – sez. Regionale di controllo Abruzzo n. 121/2018/PAR

Lavoro flessibile non rientrante nei limiti finanziari di spesa ex comma 28 dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010

SETTORE	PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA	UNITA' ANNO 2018	MESI TOTALI DI SERVIZIO ANNO 2018 PREVISTI	PREVISIONE COSTO PRESUNTO ANNO 2018 Euro (CCRL 2016-2018)	MODALITA' DI COPERTURA	NOTE
DIR.GEN.	Funzionario amministrativo contabile (cat. D) per le Politiche europee	1	12	40.800	CONTRATTO EX. ART. 110, C1, DLGS. N. 267/2000 con scadenza mandato elettivo del Sindaco	A copertura posto in dotazione organica Per redazione e presentazione progetti Europei per conto dell'UTI del Noncello (finanziata da UTI)
DIR.GEN.	Funzionario amministrativo contabile (cat. D) per l'U.O.C. gestione associata programmazione e controllo	1	12	40.800	CONTRATTO EX. ART. 110, C1, DLGS. N. 267/2000 in essere CON SCAD. MANDATO ELETTIVO SINDACO	A copertura posto in dotazione organica
SETTORE III	Dirigente del Settore III Servizi alla persona e alla comunità	1	12	115.200	CONTRATTO EX ART. 110, C. 1, DLGS. N. 267/2000 in essere CON SCAD. MANDATO ELETTIVO SINDACO	A copertura posto dirigenziale in dotazione organica con conservazione del posto di cat. D
SETTORE III	Funzionario amministrativo contabile (cat. D)	1	12	40.800	CONTRATTO EX ART. 110, C. 1, DLGS. N. 267/2000 in essere con scadenza 28/2/2020	A copertura posto in dotazione organica Welfare di comunità
SETTORE III	Istruttore amministrativo Contabile (cat. C) per Dotazione organica agg.va	2	24 Complessivi	75.200	Contratto di somministrazione di lavoro (n. 2 unità già avviate fino al 15/3/2019)	Con finanziamento regionale per il consolidamento del sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali L.R. 6/2006
SETTORE III	Tecnico sostegno educativo (cat. C) per Dotazione organica agg.va	2	24 complessivi	71.400	CONTRATTI IN ESSERE A T.D. – scad. 31/12/2019	Progetto previsto fino al 31 dicembre 2019 con finanziamento sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 PON Inclusion sociale
SETTORE III	Assistente sociale (cat. D) per Dotazione organica agg.va	2	24 complessivi	82.800	CONTRATTI IN ESSERE A T.D. – Scad. 31/12/2019	Progetto previsto fino al 31 dicembre 2019 con finanziamento sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 PON Inclusion sociale



Comune di Pordenone

SETTORE III	Assistente sociale (cat. D) per Dotazione organica agg.va	1	7	24.100	CONTRATTI IN ESSERE A T.D. – Scad. 31/07/2019	Progetto previsto fino al 31 dicembre 2019 con finanziamento sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 PON Inclusione sociale
SETTORE III	Tecnico amministrativo Operante su piattaforme CT (cat. C) per Dotazione organica agg.va part time 20 ore	1	12	25.552	Contratto di Somministrazione (unità già avviata fino al 15/3/2019)	Progetto previsto fino al 31 dicembre 2019 con finanziamento sul Fondo Sociale Europeo 2014-2020 PON Inclusione sociale
SETTORE IV	Esperto tecnico (cat. D) part time 18 ore	1	12	20.300	Contratto ex art. 110, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 con scadenza mandato elettivo del Sindaco	In sostituzione di personale assente Per il Verde
SETTORE IV	Funzionario tecnico (cat. D)	2	24 complessivi	82.600	CONTRATTI IN ESSERE A T.D. – Scad. 31/12/2019	Per Agenda Urbana spazio lavoro flessibile assegnato dalla Regione
SETTORE IV	Funzionario amministrativo contabile (cat. D)	1	12	49.600	Contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato	Per Agenda Urbana spazio lavoro flessibile assegnato dalla Regione
SETTORE IV	Dirigente tecnico	1	6	57.000	Art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001	Procedura condizionata alla disponibilità di posti copribili a tempo determinato
SETTORE V	Dirigente del Settore V Vigilanza e sicurezza	1	12	111.400	CONTRATTO EX ART. 110 , C. 1, DLGS. N. 267/2000 in essere CON SCAD. MANDATO ELETTIVO SINDACO	A copertura posto dirigenziale in dotazione organica
SETTORE VI	Dirigente del Settore VI Finanze e programmazione economica	1	12	113.200	CONTRATTO EX ART. 110 , C. 1, DLGS. N. 267/2000 in essere CON SCAD. MANDATO ELETTIVO SINDACO	A copertura posto dirigenziale in dotazione organica

Convenzioni/comandi

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	UNITA' ANNO 2019	MESI TOTALI DI SERVIZIO ANNO 2019 PREVISTI	MODALITA' DI COPERTURA	Note
Funzionario informatico	D	1	1 con possibilità di proroga	Convenzione ex art. 7 CCRL 2014	Da Comune di Latisana

- dare atto che il presente piano triennale del fabbisogno costituisce copertura, alle rispettive decorrenze, del turn over previsto e che pertanto la spesa per l'attuale dotazione organica, aggiornata con la realizzazione del presente piano, non supera il valore invalicabile della spesa media del triennio 2011-2013 (vedi allegato A)



Comune di Pordenone

4. dare atto che il presente atto costituisce autorizzazione all'assunzione e costituisce, per quanto riguarda le singole attivazioni di lavoro flessibile, limite massimo inderogabile di spesa assegnato al Dirigente il cui superamento comporta responsabilità disciplinare e dirigenziale: è fatta salva la facoltà per il dirigente competente la compensazione fra le tipologie diverse di lavoro flessibile, fermo restando il limite massimo di spesa assegnato ed i profili professionali individuati;
5. viene confermata, per le future cessazioni di personale a tempo indeterminato, l'autorizzazione al Segretario generale di attivare comunque i necessari provvedimenti di sostituzione nel rispetto dei vincoli di legge e di spesa e previa informazione all'Assessore al Personale, con successiva approvazione da parte della Giunta comunale;
6. di dare atto che, a seguito di quanto stabilito con il presente provvedimento la dotazione organica risulta costituita da n. 465 posti complessivi per il personale non dirigente, come dettagliato nel prospetto allegato A) che costituisce parte integrante al presente atto;
7. di dare atto che la dotazione organica dirigenziale dell'Ente è mantenuta in n. 14 posti come da deliberazione della Giunta comunale n. 38 dell'11 febbraio 2017 di rideterminazione della dotazione organica ai sensi del comma 7 dell'art. 56 L.R. 9/12/2016 n. 18;
8. precisare che l'attivazione delle procedure è demandata alla competenza del Segretario generale in qualità di Dirigente del Servizio gestione risorse Umane nell'ambito dei vincoli imposti dalle vigenti disposizioni normative, ivi compresa (fino all'emanazione del regolamento di cui alla LR 18/2016) la definizione dei criteri, delle modalità di espletamento delle procedure di selezione, specificando che la pubblicità dei bandi di concorso pubblico sarà effettuata con le seguenti modalità:
 - pubblicazione all'albo pretorio del Comune per la durata di almeno trenta giorni;
 - pubblicazione sul sito web del Comune;
 - pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami: la pubblicazione dell'estratto sulla G.U. dovrà avvenire preferibilmente il giorno di apertura dei termini per la presentazione delle domande o comunque nell'arco dei 30 giorni di affissione all'albo pretorio;
 - avviso di selezione su 1 quotidiano a livello locale;
 - invio di copia del bando alle RSU e alle OO.SS.;
 - invio di copia alla Regione Friuli Venezia Giulia per l'inserimento del sito web regionale;
 - invio di copia del bando ad eventuali albi specifici;
 - invio di copia del bando a tutti coloro che ne facciano espressa richiesta;
 - invio di copia del bando ai competenti uffici del Ministero della Difesa ai sensi dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010;
9. precisare, quale disposizione di regolamentazione generale, che le domande di ammissione ai concorsi pubblici dovranno essere inviate al Comune di Pordenone secondo le modalità e i termini tassativamente previsti ed indicati nel bando di concorso pubblico;
10. precisare che, nel caso in cui la mobilità di comparto abbia esito negativo l'attivazione delle successive procedure previste dall'art. 20 della L.R. n. 18/2016, ivi compresa l'eventuale mobilità intercompartimentale, è demandata alla competenza del Segretario generale in qualità di Dirigente del Servizio gestione risorse Umane;
11. provvedere alla copertura della quota d'obbligo riservata al personale appartenente alle categoria protette interpellando prioritariamente il personale già in servizio a tempo indeterminato;
12. dare atto che per quanto riguarda le eventuali ulteriori necessità di lavoro flessibile di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale si demanda la competenza al Segretario generale in qualità di Dirigente del Servizio gestione risorse Umane e rigorosamente nel rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile stabilito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito;
13. stabilire quale direttiva per i dirigenti che, preliminarmente alla richiesta o all'avvio delle procedure finalizzate all'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato o al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata o continuativa o all'avvio di lavoratori con contratto di somministrazione ecc., venga effettuata una compiuta valutazione sull'impossibilità di avvalersi di personale interno per sopperire alla esigenza temporanea verificata, anche attraverso una



Comune di Pordenone

razionalizzazione e/o semplificazione delle attività. Al tal fine il dirigente dovrà attestare l'infruttuoso esperimento delle procedure di cui al presente punto;

14. le modalità attuative delle presenti disposizioni di regolamentazione operativa sono coordinate dal Segretario generale in qualità di Dirigente del Servizio Gestione risorse umane.
15. dare atto che con l'informazione alle RSU e OOS del presente atto sarà data contestuale informazione ai soggetti sindacali dell'esito della ricognizione del personale in eccedenza.

Con successiva votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della L.R. 11 dicembre 2003, n. 21.

PARERI AI SENSI DELL'ARTICOLO 49 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267.

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto elettronico: del 10 dicembre 2018

PRIMO PEROSA

PARERE FAVOREVOLE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto elettronico: del 10 dicembre 2018

SABRINA PAOLATTO

Posta in votazione la suestesa proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

PEROSA PRIMO

IL PRESIDENTE

CIRIANI ALESSANDRO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 10/12/2018 18:05:57

IMPRONTA: 6829DB1488A2A1F900DAB33628DB70F59AE1CE90948882F802881F8767CFE942
9AE1CE90948882F802881F8767CFE942F4FC5EC339DABC83FFD8C895D13AD454
F4FC5EC339DABC83FFD8C895D13AD454A6DD89D7C1000C176814092B696CA37E
A6DD89D7C1000C176814092B696CA37EB77CAE07ACB86A8087F8AA5061D607A4

NOME: CIRIANI ALESSANDRO

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 10/12/2018 18:08:25

IMPRONTA: 59098127A8412C23E0AD45F58105F7ECC8FB9BBDF928F05F407251B6E1A3B1BF
C8FB9BBDF928F05F407251B6E1A3B1BF83FD5F2B757C864C921917ED4198705D
83FD5F2B757C864C921917ED4198705D1425850662C92F8DF4FCA2A6CE641350
1425850662C92F8DF4FCA2A6CE6413509470B686D463C0EA10D3EACDAE040491